



Ritardo nei pagamenti. Le aziende dei rifiuti siciliane: “Impossibile proseguire nelle attività”

Roma, 24 settembre – Continua l’emergenza del ritardo nei pagamenti per le aziende di pubblica utilità siciliane. Le imprese che gestiscono i rifiuti urbani nell’isola, riunite a Roma, chiedono alla regione un incontro urgente per trovare “soluzioni praticabili in tempi sostenibili”.

Le utility, aderenti a Fise Assoambiente, Confindustria Sicilia e al Comitato imprese di igiene ambientale locale, si sono messe a fattor comune per definire possibili azioni e soluzioni “in merito all’annosa criticità dei ritardi di pagamento” delle amministrazioni pubbliche. Alla fine della giornata tutti d’accordo sul chiedere, con estrema urgenza, un incontro congiunto con i rappresentanti dei dipartimenti Rifiuti, Bilancio ed Enti locali della regione, nonché del commissario Lombardo e di tutte le prefetture, per “individuare una soluzione tecnicamente praticabile e in tempi sostenibili in merito al percorso che questi soggetti dovranno intraprendere in tempi rapidi, anche in considerazione del preoccupante contesto normativo”, leggiamo in una nota.

La mancata individuazione di adeguate soluzioni concrete e definitive da parte degli organi deputati, determinerà - secondo le utility - l’impossibilità finanziaria per le imprese di continuare nel regolare svolgimento delle proprie attività. “Con conseguenze drammatiche - avvertono - anche sul piano ambientale e occupazionale”.

http://www.e-gazette.it/0/14_pag/14_pag_att_02.asp?cod=30621&n=20120925377&art=3-301-0-74009990669378&seg=&P04=6&P05=6&P06=8